

**Collana  
notarile**  
Guido Capozzi

CARMINE FERRENTINO - ANNAMARIA FERRUCCI

# DELL'AZIENDA

*Seconda edizione*



GIUFFRÈ EDITORE

## Indice sommario

<i>Prefazione alla seconda edizione.</i> . . . . .	VII
<i>Prefazione alla prima edizione.</i> . . . . .	IX
<i>Avvertenze</i> . . . . .	XIII

### PARTE PRIMA DISCIPLINA DELL'AZIENDA

#### Capitolo I GENERALITÀ

1.1. <i>Nozione di azienda.</i> . . . . .	3
1.2. <i>Cenni storici.</i> . . . . .	5
1.3. <i>La nascita dell'azienda.</i> . . . . .	8
1.4. <i>Gli elementi costitutivi dell'azienda.</i> . . . . .	12
1.5. <i>(Segue): l'avviamento e la clientela.</i> . . . . .	16
1.6. <i>La natura giuridica dell'azienda.</i> . . . . .	21
1.7. <i>La titolarità dell'azienda e la proprietà dei singoli beni aziendali. L'esercizio dell'attività di impresa.</i> . . . . .	26

#### Capitolo II LA CIRCOLAZIONE DELL'AZIENDA. GENERALITÀ E FORMA

2.1. <i>La circolazione dell'azienda. Generalità.</i> . . . . .	29
2.2. <i>Il trasferimento dell'azienda e il trasferimento dei singoli beni aziendali. Il trasferimento del c.d. ramo di azienda.</i> . . . . .	32
2.3. <i>La forma del negozio di trasferimento dell'azienda. Generalità.</i> . . . . .	36
2.4. <i>(Segue): la forma richiesta per la validità del contratto.</i> . . . . .	37
2.5. <i>(Segue): la forma richiesta per la prova del contratto.</i> . . . . .	39
2.6. <i>(Segue): la forma richiesta per la pubblicità del contratto.</i> . . . . .	42

#### Capitolo III GLI EFFETTI GIURIDICI DELLA CIRCOLAZIONE DELL'AZIENDA. IL DIVIETO DI CONCORRENZA

3.1. <i>Nozione e ratio del divieto di concorrenza.</i> . . . . .	47
3.2. <i>La portata del divieto. Il divieto di iniziare una nuova impresa.</i> . . . . .	50
3.3. <i>(Segue): i limiti di tempo e di spazio del divieto di concorrenza.</i> . . . . .	53

3.4.	<i>Il divieto convenzionale di concorrenza (art. 2557, commi 2 e 3).</i>	57
3.5.	<i>L'ambito di applicabilità del divieto: il soggetto obbligato.</i>	60
3.6.	<i>(Segue): i vari tipi negoziali.</i>	63
3.7.	<i>Le sanzioni applicabili in conseguenza della violazione del divieto di concorrenza.</i>	66

#### Capitolo IV

### LA SUCCESSIONE NEI CONTRATTI

4.1.	<i>Aspetti generali.</i>	69
4.2.	<i>L'ambito di applicabilità dell'art. 2558. I contratti già eseguiti ex uno latere.</i>	74
4.3.	<i>I limiti alla successione nei contratti.</i>	75
4.4.	<i>La successione nei contratti e il terzo contraente: il momento di inizio dell'opponibilità della successione al terzo contraente.</i>	79
4.5.	<i>(Segue): la facoltà di recesso del terzo contraente (art. 2558, comma 2).</i>	80
4.6.	<i>(Segue): la responsabilità del cedente a seguito del recesso del contraente ceduto.</i>	82
4.7.	<i>L'alienazione dell'azienda e la disciplina delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività commerciale: cenni.</i>	84

#### Capitolo V

### SEGUE. LA SUCCESSIONE NEL RAPPORTO DI LOCAZIONE, NEL RAPPORTI DI LAVORO E NEL CONTRATTO DI CONSORZIO

5.1.	<i>Il subingresso del cessionario (o dell'affittuario) dell'azienda nel contratto di locazione (art. 36, L. 27 luglio 1978, n. 392).</i>	87
5.2.	<i>La cessione dell'azienda e i rapporti di lavoro (art. 2112). La continuità nei rapporti di lavoro.</i>	96
5.3.	<i>(Segue): l'obbligo di informativa alle organizzazioni sindacali in caso di trasferimento di azienda.</i>	101
5.4.	<i>La successione dell'acquirente dell'azienda nel rapporto di consorzio stipulato dall'imprenditore-alienante (art. 2610).</i>	103

#### Capitolo VI

### I CREDITI E I DEBITI RELATIVI ALL'AZIENDA CEDUTA

6.1.	<i>I crediti relativi all'azienda: a) l'efficacia della cessione dei crediti nei confronti dei terzi e del debitore ceduto (art. 2559, comma 1).</i>	107
6.2.	<i>(Segue): b) la disciplina dei crediti aziendali nei rapporti tra cedente e cessionario dell'azienda.</i>	109
6.3.	<i>I debiti relativi all'azienda: a) la responsabilità dell'alienante per i debiti aziendali anteriori al trasferimento (art. 2560, comma 1).</i>	113
6.4.	<i>(Segue): b) la responsabilità dell'acquirente per i debiti aziendali anteriori al trasferimento (art. 2560, comma 2).</i>	115
6.5.	<i>(Segue): c) i debiti aziendali nel rapporto tra alienante ed acquirente.</i>	119

## Capitolo VII

**LA DISCIPLINA DEI SEGNI DISTINTIVI  
NELLA CIRCOLAZIONE DELL'AZIENDA**

7.1.	<i>I segni distintivi dell'azienda. Generalità . . . . .</i>	123
7.2.	<i>La disciplina dei segni distintivi. Cenni. . . . .</i>	125
7.2.1.	<i>La ditta. . . . .</i>	125
7.2.2.	<i>L'insegna. . . . .</i>	127
7.2.3.	<i>Il marchio. . . . .</i>	127
7.3.	<i>La cessione dell'azienda e il trasferimento dei segni distintivi. Il trasferimento della ditta. . . . .</i>	131
7.4.	<i>(Segue): il trasferimento dell'insegna. . . . .</i>	135
7.5.	<i>(Segue): il trasferimento del marchio. . . . .</i>	137

## Capitolo VIII

**IL TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA PER ATTO TRA VIVI**

8.1.	<i>Premessa. . . . .</i>	141
8.2.	<i>La fase preliminare della cessione di azienda; a) accordi preliminari. . . . .</i>	142
8.3.	<i>(Segue): b) la c.d. fase di "due diligence". . . . .</i>	144
8.4.	<i>(Segue): c) il contratto preliminare di cessione dell'azienda. . . . .</i>	145
8.5.	<i>La vendita dell'azienda. . . . .</i>	149
8.6.	<i>(Segue): in particolare la vendita di azienda con riserva di proprietà. . . . .</i>	151
8.7.	<i>Il trasferimento di azienda utilizzata per l'esercizio dell'impresa familiare. . . . .</i>	156
8.8.	<i>La vendita dell'azienda nel fallimento. . . . .</i>	161
8.8.1.	<i>Premessa. . . . .</i>	161
8.8.2.	<i>Disciplina e modalità di vendita. . . . .</i>	164
8.8.3.	<i>(Segue): gli effetti della cessione di azienda. La successione nei contratti in generale e nei contratti di lavoro in particolare; la responsabilità per i debiti ed i crediti aziendali. . . . .</i>	167
8.9.	<i>La cessione di quota di azienda. . . . .</i>	169
8.10.	<i>Il conferimento di azienda in società. . . . .</i>	172
8.10.1.	<i>Premessa. . . . .</i>	172
8.10.2.	<i>Configurabilità del conferimento di azienda. . . . .</i>	173
8.10.3.	<i>Funzione. . . . .</i>	174
8.10.4.	<i>Forma e pubblicità dell'atto di conferimento. . . . .</i>	175
8.10.5.	<i>La disciplina applicabile. . . . .</i>	177
8.10.6.	<i>In particolare: il conferimento di azienda da società in società, di capitali o persone. . . . .</i>	180
8.10.7.	<i>Conferimento della clientela. . . . .</i>	185
8.10.8.	<i>I fenomeni affini al conferimento di azienda. . . . .</i>	185
8.11.	<i>La cessione di partecipazioni in società titolari di aziende commerciali come ipotesi diversa dalla cessione di azienda. . . . .</i>	187

## Capitolo IX

**SEGUE. LE GARANZIE LEGALI E  
LE GARANZIE CONTRATTUALI NELLA CESSIONE DELL'AZIENDA**

9.1.	<i>Il sistema di garanzie nel contratto di cessione di azienda. Generalità.</i>	189
9.2.	<i>Le garanzie legali nei contratti di cessione dell'azienda.</i>	190
9.3.	<i>Le garanzie convenzionali nel contratto di cessione di azienda.</i>	194

## Capitolo X

**DONAZIONE DI AZIENDA. PATTO DI FAMIGLIA**

10.1.	<i>La donazione di azienda.</i>	197
10.1.1.	Generalità.	197
10.1.2.	La donazione di azienda come ipotesi di cessione di azienda. Applicabilità della disciplina di carattere generale (artt. 2556 ss.).	198
10.1.3.	La forma della donazione di azienda (art. 782).	200
10.1.4.	Donazione di azienda e donazione di universalità (art. 771, comma 2).	203
10.1.5.	La donazione di azienda con riserva di usufrutto.	204
10.1.6.	La collazione di azienda.	205
10.2.	<i>Il patto di famiglia.</i>	207
10.2.1.	Nozione di patto di famiglia. Funzione dell'istituto.	207
10.2.2.	Natura giuridica del patto.	212
10.2.3.	I soggetti del contratto. Il trasferente. I discendenti assegnatari dell'azienda. La partecipazione al patto di famiglia dei legittimari non assegnatari dell'azienda.	213
10.2.4.	La liquidazione dei legittimari non assegnatari. I legittimari sopravvenuti.	217
10.2.5.	La forma del patto di famiglia.	221
10.2.6.	L'impugnazione del patto di famiglia.	222
10.2.7.	Lo scioglimento e la modifica del patto di famiglia. Il « diverso contratto ».	223
10.2.8.	(Segue): il recesso convenzionale.	224
10.2.9.	Le controversie intorno al patto di famiglia. Cenni.	225

## Capitolo XI

**IL TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA PER ATTO A CAUSA DI MORTE**

11.1.	<i>Generalità.</i>	227
11.2.	<i>Il legato di azienda.</i>	228
11.2.1.	Generalità.	228
11.2.2.	Forma e pubblicità: applicabilità dell'art. 2556.	228
11.2.3.	Il divieto di concorrenza.	229
11.2.4.	I contratti.	231
11.2.5.	I crediti e i debiti aziendali.	232
11.2.6.	(Segue): i debiti aziendali nei rapporti tra legatario ed eredi.	232
11.2.7.	(Segue): i debiti aziendali nei rapporti con i terzi.	235

11.2.8.	La descrizione dell'azienda. . . . .	237
11.2.9.	La ditta, l'insegna e il marchio. . . . .	238
11.3.	<i>La successione mortis causa a titolo universale nell'azienda.</i> . . . .	240
11.4.	<i>(Segue): la comunione di azienda derivante da una successione ereditaria.</i> . . . .	242

## Capitolo XII

### IL GODIMENTO DELL'AZIENDA ALTRUI. USUFRUTTO E AFFITTO

12.1.	<i>Il godimento dell'azienda. Generalità.</i> . . . . .	245
12.2.	<i>L'usufrutto di azienda.</i> . . . . .	246
12.2.1.	Aspetti generali. . . . .	246
12.2.2.	Gli obblighi dell'usufruttuario dell'azienda. . . . .	247
12.2.3.	La disciplina applicabile alla fattispecie. Il divieto di concorrenza. I contratti, i crediti e i debiti. . . . .	250
12.2.4.	L'estinzione dell'usufrutto e l'indennità per l'avviamento. . . . .	252
12.3.	<i>L'affitto di azienda.</i> . . . . .	255
12.3.1.	Nozione. . . . .	255
12.3.2.	<i>(Segue):</i> la differenza tra l'affitto dell'azienda e la locazione dell'immobile in cui viene esercitata l'attività di impresa. . . . .	258
12.3.3.	Caratteri e disciplina del contratto di affitto di azienda. . . . .	262
12.3.4.	Gli obblighi e i poteri delle parti contraenti. . . . .	268
12.3.5.	La cessazione del contratto di affitto. . . . .	269
12.3.6.	L'affitto di azienda e il fallimento. . . . .	275
12.3.7.	<i>(Segue):</i> gli effetti del fallimento sul contratto di affitto in corso. Il fallimento del concedente e dell'affittuario. . . . .	275
12.3.8.	<i>(Segue):</i> l'affitto di azienda stipulato dalla curatela fallimentare. . . . .	276
12.3.9.	<i>(Segue):</i> il diritto di prelazione dell'affittuario nell'acquisto dell'azienda affittata da parte della curatela fallimentare (art. 3, comma 4, L. n. 223/1991). . . . .	281

## Capitolo XIII

### IL SEQUESTRO E IL PEGNO DI AZIENDA

13.1.	<i>Il sequestro dell'azienda.</i> . . . . .	285
13.1.1.	Il sequestro giudiziario dell'azienda. . . . .	285
13.1.2.	Il sequestro conservativo dell'azienda. . . . .	287
13.1.3.	Il sequestro convenzionale dell'azienda. . . . .	291
13.2.	<i>Il pegno di azienda.</i> . . . . .	291

## Capitolo XIV

### L'AZIENDA NEL DIRITTO DI FAMIGLIA

14.1.	<i>Premessa.</i> . . . . .	295
14.2.	<i>Le aziende gestite da entrambi i coniugi o c.d. aziende coniugali.</i> . . . .	296
14.2.1.	Nozione. . . . .	296
14.2.2.	La c.d. gestione comune. . . . .	298
14.2.3.	La natura giuridica. . . . .	299

14.2.4.	La disciplina applicabile alle aziende gestite da entrambi i coniugi..	304
14.2.5.	Le aziende coniugali e le figure affini. . . . .	307
14.3.	<i>L'azienda costituita e gestita da uno solo dei coniugi.</i> . . . .	309
14.3.1.	Premessa. . . . .	309
14.3.2.	Nozione e fondamento. I diritti del coniuge non imprenditore in regime di comunione legale durante l'esercizio dell'attività di impresa. . . . .	310
14.3.3.	( <i>Segue</i> ): i diritti del coniuge imprenditore nell'ipotesi in cui la cessazione dell'attività di impresa avvenga prima dello scioglimento della comunione legale. . . . .	314
14.3.4.	La natura giuridica dei diritti spettanti al coniuge dell'imprenditore <i>ex art. 178.</i> . . . .	316
14.3.5.	L'individuazione dei beni destinati all'esercizio dell'attività di impresa che effettivamente ricadono nella comunione <i>de residuo</i> . La destinazione dei beni all'esercizio dell'impresa. Il requisito formale: necessità o non del requisito di cui all'art. 179, comma 2, lett. <i>f</i> , perché il bene rimanga personale e poi cada in comunione <i>de residuo</i> . . . . .	322
14.3.6.	L'azienda gestita <i>ex art. 178</i> e l'impresa familiare.. . . .	327

## PARTE SECONDA CASISTICA

<i>Schema-tipo di contratto di cessione di azienda</i> . . . . .	331
Caso n. 1- La cessione dell'azienda. La successione nel rapporto di locazione stipulato dal cedente con il proprietario (art. 36, L. 27 luglio 1978, n. 392). Il problema dell'allegazione dell'Attestato di prestazione energetica . . . . .	339
Caso n. 2 - La cessione di azienda e la legittimità della sublocazione in presenza di un patto contrattuale che contenga un divieto espresso di sublocare l'immobile o di cedere il contratto. La non necessità dell'allegazione dell'Attestato di prestazione energetica.. . . .	344
Caso n. 3 - Cessione di azienda e conclusione del contratto di locazione del bene immobile in proprietà del cedente nel quale è esercitata l'attività di impresa. L'obbligatoria allegazione dell'Attestato di prestazione energetica.. . . .	352
Caso n. 4 - La cessione di azienda e i rapporti di lavoro subordinato (art. 2112 cod. civ. e art. 47, L. 29 dicembre 1990, n. 428).. . . . .	365
Caso n. 5 - Cessione di azienda ed effetti conseguenti sul piano della disciplina generale. . . . .	374
Caso n. 6 - La cessione del complesso aziendale. . . . .	384
Caso n. 7 - La vendita di azienda con patto di riservato dominio.. . . .	394
Caso n. 8 - La cessione dell'azienda gestita come impresa familiare ai sensi dell'art. 230- <i>bis</i> cod. civ. La prelazione a favore dei familiari nel caso di permuta. . . . .	402
Caso n. 9 - La vendita dell'azienda in caso di fallimento.. . . .	414
Caso n. 10 - La costituzione di società in nome collettivo e il conferimento di azienda.. . . .	419

Caso n. 11 - Costituzione di società in nome collettivo e l'azienda ereditaria. L'esercizio dell'attività di impresa da parte di incapaci e la c.d. 'continuazione' dell'attività. . . . .	428
Caso n. 12 - Costituzione di società in accomandita semplice e conferimento di azienda. . . . .	437
Caso n. 13 - Trasformazione di società a responsabilità limitata in società per azioni. L'aumento di capitale sociale e il conferimento del ramo di azienda. La nomina del collegio sindacale. Modifica dell'oggetto sociale. . . . .	447
Caso n. 14 - Aumento di capitale sociale a pagamento e conferimento di azienda in società per azioni. . . . .	458
Caso n. 15 - Azienda e conferimento in società. Liquidazione dei figli <i>ex art.</i> 230- <i>bis</i> cod. civ. Insussistenza del diritto di prelazione e rinuncia all'azione di riduzione. . . . .	464
Caso n. 16 - Donazione di azienda e continuazione dell'esercizio dell'attività di impresa in forma individuale da parte di incapaci. La cessione del contratto di locazione e l'allegazione obbligatoria dell'Attestato di prestazione energetica. . . . .	475
Caso n. 17 - Testamento e legato di azienda. . . . .	487
Caso n. 18 - Divisione e assegnazione di azienda ereditaria. . . . .	493
Caso n. 19 - Trasformazione di comunione di azienda in società a responsabilità limitata ( <i>art. 2500-octies</i> cod. civ.). . . . .	504
Caso n. 20 - La concessione in usufrutto dell'azienda. . . . .	511
Caso n. 21 - Acquisto immobiliare da parte dell'usufruttuario di azienda. . . . .	520
Caso n. 22 - La locazione di immobile e l'affitto del complesso aziendale. L'azienda e la sua "esistenza" come complesso aziendale. . . . .	525
Caso n. 23 - Affitto di azienda ed opzione di acquisto dell'azienda stessa in favore dell'affittuario. . . . .	536
Caso n. 24 - Affitto di azienda da parte del coniuge imprenditore coniugato in regime di comunione legale dei beni. . . . .	553
Caso n. 25 - Affitto infranovenale di azienda compiuto dal minore. . . . .	559
Caso n. 26 - Trasformazione eterogenea da società a responsabilità limitata in comunione di azienda ( <i>art. 2500-septies</i> , cod. civ.). . . . .	565
Caso n. 27 - Il comodato di azienda. . . . .	579
Caso n. 28 - Azienda coniugale ed immobile destinato ad esercizio dell'attività di impresa. . . . .	586
Caso n. 29 - Cessione di azienda e <i>art. 178</i> cod. civ. . . . .	593
Caso n. 30 - Fallimento e i diritti vantati dal coniuge non imprenditore <i>ex art. 178</i> cod. civ. . . . .	604
<i>Indice bibliografico</i> . . . . .	613
<i>Indice analitico</i> . . . . .	627